

FTMHC #441 E
Domande e risposte su Fatima
Paul Clarke

[LH/Feb 8, 2012]

[Padre Nicholas Gruner + 1 Voce Maschile + 1 annunciatore maschile + 1 annunciatrice femminile M1-Paul Clarke]

M2-Annunciatore: benvenuti a “Fatima è giunto il momento” con padre Nicholas Gruner. Una trasmissione che affronta l’impatto del Messaggio di Fatima sulle nostre vite.

FRG: benvenuti a “Fatima è giunto il momento”. Il nostro ospite di oggi è Paul Clarke, al quale diamo il benvenuto.

M1-PC: Grazie, Padre.

FRG: Paul, lei ha con sé una lista di domande da parte dei nostri telespettatori, in merito a Fatima, la consacrazione della Russia e al terzo segreto.

M1-PC: sì padre, una delle domande più ricorrenti riguarda la consacrazione della Russia: è stata compiuta come chiesto dalla Madonna?

FRG: la risposta è no, ma forse alcuni dei nostri telespettatori potrebbero non aver mai sentito parlare della consacrazione della Russia, e cioè una richiesta specifica che la Madonna di Fatima fece nel 1929. A Fatima, nel 17, la Beata Vergine aveva detto a Lucia che sarebbe tornata per chiedere la consacrazione della Russia. Questa consacrazione, perché avvenga nel modo corretto, ha bisogno di quattro requisiti fondamentali: deve essere compiuta dal Papa insieme a tutti i vescovi cattolici, deve essere una cerimonia solenne e pubblica, e deve consacrare specificamente la Russia al cuore immacolato di Maria. Nessun Papa fino ad oggi ha consacrato la Russia in questo modo. Pio XII è l'unico papa ad aver consacrato per nome la Russia, se non erro il 7 luglio 1952, ma egli non invitò i vescovi ad unirsi a lui. Nella nostra conferenza tenuta nella città del Vaticano nel 1985, uno dei relatori sottolineò che all'epoca un certo “giornalismo criminale” aveva impedito al Santo padre di compiere propriamente la consacrazione. All'epoca pensai che il termine “giornalismo criminale” fosse troppo forte, tra l'altro non l'avevo mai sentito usare prima d'allora.

Quel relatore, un sacerdote, spiegò i retroscena di quella consacrazione. Dietro ad essa vi fu l’opera di una signora belga di nome Posnov, se non erro era questo il suo nome; credo fosse d'origine russa, oppure forse lo era suo marito, ora non ricordo, ma ad ogni modo questa signora Posnov, dopo la seconda guerra mondiale, aveva letto della richiesta di consacrare la Russia da parte della Madonna di Fatima, e la grande promessa legata ad essa, cioè la conversione di quel paese ed un periodo di pace concesso all'umanità. Ora, sin dal 1939, cioè sin dalla seconda guerra mondiale, si sono succedute guerre dopo guerre, e attualmente sono in corso circa 110 conflitti in varie parti del mondo. Chiunque rifletta sul triste stato dell'umanità, si renderà conto che abbiamo tutto tranne che la pace del mondo... basta pensare anche ai 50 milioni di aborti compiuti ogni anno! Ma la Madonna promise un periodo di pace, e quando la signora Posnov lesse di questo e della consacrazione della Russia, si attivò concretamente e riuscì addirittura, dopo averlo incontrato di persona, a convincere Pio XII a consacrare la Russia.

Tuttavia, l'opuscolo che fu consegnato al Papa, riguardo alla richiesta della Madonna, non riportava la parte riguardante i vescovi, sostituita da tre puntini di sospensione!

Il Papa, quindi, non seppe mai che i vescovi avrebbero dovuto unirsi a lui nel consacrare la Russia. Il risultato fu che nel 1952 il Papa compì effettivamente una consacrazione del Russia, e specificamente di quella nazione, non del mondo, ma lo fece senza ordinare ai vescovi di unirsi a lui in tale cerimonia. Il termine “giornalismo criminale” di cui parlò padre Kyle alla nostra conferenza in Vaticano, si riferisce al fatto che non venne dato al Papa il testo integrale delle parole della Madonna. Sin dal 1929 vi sono state circa otto consacrazioni compiute da vari Papi. Il 31 ottobre 1942, Pio XII consacrò il mondo e l'8 dicembre dello stesso anno egli rinnovò quella consacrazione. Poco dopo, nostro Signore fece sapere a suor Lucia che per quell'atto di consacrazione del mondo Egli avrebbe ridotto i giorni del castigo attuale, ma che la pace del mondo non sarebbe derivata da essa. In quell'occasione, Dio fece un'ovvia distinzione tra la consacrazione del mondo e quella della Russia. È certo quindi che il Papa consacrò il mondo il 31 ottobre e poi ancora l'8 dicembre del '42, e che nostro Signore fu certamente contento di quell'atto. Grazie ad esso, infatti, diminuì la durata della seconda guerra mondiale. Churchill, nei suoi libri sulla seconda guerra mondiale, considerava la battaglia di El Alamein il punto di svolta che cambiò il destino della guerra a favore degli alleati, perché prima d'allora la guerra era stata a favore dei nazisti; dopo El Alamein, gli alleati presero in mano le sorti della guerra

Quella battaglia avvenne otto settimane dopo la consacrazione del mondo. Ovviamente Churchill non prende minimamente in considerazione quest'atto solenne di consacrazione del mondo da parte del Papa, ma secondo Lucia il Signore le aveva rivelato che poco dopo la consacrazione i giorni del castigo attuale sarebbero stati accorciati, e infatti fu così. Ma non si trattò della consacrazione della Russia. Come ho detto, nel 1952 il Papa consacrò la Russia ma non assieme a tutti i vescovi del mondo. Successivamente, il 21 novembre 1964 Paolo VI consacrò il mondo, e in quell'occasione avrebbe potuto consacrare la Russia, visto che aveva la presenza di tutti i vescovi cattolici, alla fine della terza sessione del Concilio Vaticano secondo; tuttavia non glielo chiese e i vescovi non vi parteciparono. Il 21 novembre del '64, festa della presentazione di Maria al tempio, il Papa consacrò il mondo ma non esaudì la richiesta della Vergine. Poi abbiamo le consacrazioni di Giovanni Paolo II, avvenute il 13 maggio 1982 e il 25 marzo 1984, entrambe consacrazioni del mondo. Nella consacrazione del 1984, Giovanni Paolo II riconobbe pubblicamente che quella che aveva appena effettuato non era la consacrazione richiesta della Madonna di Fatima.

Lo disse al mattino, dinanzi alla statua della Madonna di Fatima che era giunta a Roma per l'occasione. Davanti a lei, dopo aver consacrato il mondo, Giovanni Paolo II disse: “Illumina specialmente i popoli di cui Tu aspetti la nostra consacrazione e il nostro affidamento.” Quelle parole indicano che il Papa riconosceva che la Madonna stava ancora aspettando l'affidamento e la consacrazione di determinati popoli, e questo malgrado il Papa avesse appena consacrato tutto il mondo. Le parole “Illumina specialmente i popoli di cui Tu aspetti la nostra consacrazione e il nostro affidamento” indicano che il Papa sapeva di non aver consacrato il popolo della Russia. Tra l'altro, quelle parole vennero riportate dal quotidiano del Vaticano, l'Osservatore Romano, che mi auguro venga fatto vedere adesso sullo schermo. Non lo sto inventando io, ho provato a spiegarlo più volte a chi mi dice che sono contro Giovanni Paolo II...” Non è così, perché queste parole furono pronunciate direttamente dal nostro Santo padre!

Fu infatti proprio Giovanni Paolo II ad ammettere, quella mattina, davanti a 250.000 persone, di non aver compiuto ancora la consacrazione della Russia voluta dalla Madonna... Quelle parole furono pubblicate il giorno seguente dal suo quotidiano, l'Osservatore Romano! Vi possiamo far leggere adesso la versione italiana originale di quel quotidiano [vedere schermo con Terry, n.d.t...] si può leggere chiaramente “Illumina specialmente i popoli di cui Tu aspetti la nostra consacrazione e il nostro

affidamento". La Madonna sta quindi ancora aspettando, anche dopo quella consacrazione. E se non era chiaro abbastanza, alle 4 di quello stesso pomeriggio, dopo la consacrazione, dopo la prima preghiera pronunciata dal Papa dinanzi alla grande folla di fedeli, che oltre a Piazza San Pietro assieparono anche via della Conciliazione...

... dicevo, quel pomeriggio, all'interno della Basilica di San Pietro, davanti a 10000 persone, il Papa ripeté le stesse parole, ammettendo di non aver compiuto la consacrazione. Erano passate 4 ore dalla cerimonia di consacrazione del mondo. È pertanto assodato che il Papa abbia ammesso ripetutamente e in pubblico che la consacrazione della Russia non è stata mai compiuta. Sto solo ripetendo le parole del Papa. Chi mi accusa di andare contro il Papa è in realtà il primo a danneggiare il Santo Padre. Arrivano addirittura a rimuovere le sue parole del suo discorso dell'84, perché non vogliono far sapere al mondo che la consacrazione non è stata compiuta! Non menzionano mai che quel pomeriggio, all'interno della Basilica, il Papa ripeté la stessa cosa, ammettendo di non aver compiuto la consacrazione! Non lo dico io, riporto solo le parole del Papa, nonché ciò che Suor Lucia ha sempre testimoniato. Ma anche senza queste prove schiaccianti, ce n'è un'altra ancor più forte che dimostra che la consacrazione non è avvenuta: non abbiamo avuto la pace nel mondo!

Non v'è stata alcuna conversione della Russia, perché un mero cambiamento politico, come quello che abbiamo visto in Russia, non equivale certo ad una conversione! C'è chi non concorda con me, c'è chi dice che non possiamo sapere realmente il tipo di cambiamento che sta avvenendo, ma io non credo che sia un cambiamento reale, e soprattutto non credo che sia questo ciò di cui parlava la Madonna quando si riferiva alla conversione della Russia. La Madonna non ha mai parlato di rendere la Russia una democrazia, non è giunta da noi per promuovere la democrazia – non che la Madonna sia contro la democrazia, per carità, ma è venuta tra noi per chiedere una conversione religiosa, cioè l'unico significato possibile di quella parole, usata dalla Beata Vergine con dei fanciulli cattolici: conversione della Russia significa conversione del popolo e delle istituzioni russe alla fede cattolica. Così come giudichiamo una persona dalle sue abitudini, se questa fa ritardo per una volta nella sua vita, non diremo mai che è sempre in ritardo.

Ma se quella persona fa ritardo tutti i giorni della sua vita, allora possiamo ben dire che quella persona possiede quello specifico difetto. Quindi, se giudichiamo le persone sulla base dei loro comportamenti di una vita, buoni o sbagliati che siano, allo stesso modo non possiamo giudicare frettolosamente una nazione intera soltanto per un episodio isolato, dobbiamo farlo soprattutto esaminando le sue istituzioni sociali. Se la società russa smettesse di promuovere il divorzio, la contraccezione, l'aborto e promuovesse invece una socialità cristiana, come il matrimonio, la famiglia e una medicina moralmente Cattolica, allora potremmo parlare di conversione.

Certo, non è solo questo a rendere un paese cattolico, ma se le istituzioni sociali di quel paese non promuovono questi aspetti fondamentali del cristianesimo, non si può affermare che quel paese sia cattolico. Forse lo è di nome, ma se non vive secondo gli insegnamenti Cattolici, quel paese non è cattolico. Per la Madonna, la parola conversione significa il ritorno di un paese o di un popolo alla fede cattolica e alla pratica della Fede. Questo si riflette a sua volta nelle istituzioni sociali di quel paese, lo si potrà vedere in aspetti come la sanità, l'economia, le politiche sociali, in pratica in ogni aspetto sociale di quella nazione. A Dio non verrà più impedito di parlare e ai fedeli non verrà più impedito di essere religiosi e di onorare il Signore. Mi ricordo di alcuni Ungheresi che incontrai a metà degli anni 70, i quali avevano addirittura paura di far battezzare i figli, perché se lo facevano avrebbero perso il loro lavoro! E si trattava di persone abbastanza facoltose, in Ungheria, che potevano permettersi di pagare un mutuo per 35 anni... (anche se per allora, il loro appartamento sarebbe crollato, visto il modo in cui era stato costruito...)

Ma comunque erano persone con un certo tenore di vita, anche all'interno di un paese comunista, e avevano paura di perdere la propria posizione economica a causa di un battesimo! Ora, quello non poteva certo definirsi un paese Cattolico, ma stiamo parlando soltanto l'Ungheria, perché in Russia era molto peggio! Quel che voglio dire è che la Russia non si è affatto convertita, è lapalissiano! Attualmente possiede circa 140 milioni di abitanti, senza contare i paesi satellite, e non credo che vi siano più di 3 milioni di cattolici in tutta la Russia! Dio benedica questi 3 milioni di cattolici, perché hanno una vita difficilissima, ma di certo il loro numero non implica una conversione del proprio paese... Il 97% della Russia, infatti, è ben lungi dall'essere cattolico e questo vuol dire soltanto che non è un paese convertito. Punto. In secondo luogo, come ho detto, un altro elemento schiacciante è che non abbiamo la pace nel mondo. La Madonna promise che dopo la consacrazione della Russia vi sarebbe stato un periodo di pace per tutto il mondo. Oggi invece vi sono oltre 100 conflitti in tutto il mondo, quindi non abbiamo avuto il risultato promesso dalla Madonna. Inoltre, nessuno può affermare che i tutti i vescovi del mondo si siano uniti al Santo padre in una consacrazione della Russia, perché una cosa del genere non è mai accaduta!

Alcuni affermano che il 25 marzo 1984 il Papa abbia consacrato della Russia, ma in quella data il Papa consacrò soltanto il mondo, e affermò tra l'altro molto chiaramente di non aver compiuto la consacrazione che la Vergine Maria stava ancora aspettando! Si tratta dell'unica consacrazione mai chiesta dalla Madonna di Fatima, cioè la Russia e nient'altro. Quel giorno, Papa Wojtyla ammise che la Russia non era stata consacrata, e tra l'altro in quella data non furono più di 200 i vescovi che si unirono al Papa in quella consacrazione. Grazie ad un sondaggio che abbiamo condotto con i vescovi inglesi, soltanto 17 su 45 si unirono in qualche modo a quell'atto di consacrazione (ma penso che il numero in realtà sia stato ancora più basso). Ma anche se fossero stati 17, che dire degli altri 30? Non parteciparono alla consacrazione, quindi la Russia non è stata assolutamente consacrata, perché i vescovi del mondo non si sono mai uniti al Papa in una consacrazione collegiale della Russia (e se è per questo neanche per una consacrazione del mondo). Durante la nostra conferenza episcopale del 1992, padre Nault, che Dio lo abbia gloria, fece un sondaggio tra alcuni vescovi presenti alla manifestazione.

Chiese a tutti quei vescovi se si fossero uniti al Santo padre nella consacrazione del mondo, quel 25 marzo 1984. Tutti i vescovi risposero negativamente! Erano tutti vescovi devoti, badate bene, semplicemente non gli era stato detto... Gli era stato rivolto un invito, ma non un ordine, a farlo e quando ricevi un invito ti senti libero di non farlo, se non ti va... Ecco, a nessuno di loro venne ordinato di consacrare la Russia (o il mondo) come invece richiesto da Madonna. Le sue parole, però, erano state chiare: "il Santo padre insieme a tutti i vescovi del mondo". Un altro aspetto è quello che la Russia va consacrata per nome. Come ha affermato suor Lucia in più di occasione, parlando della Russia, si tratta di un territorio ben specifico, e infatti quando quel paese verrà consacrato specificamente e secondo tutte le condizioni che abbiamo evidenziato, tutto il mondo saprà che quel paese è stato consacrato. La Madonna di Fatima ha chiesto soltanto la consacrazione della Russia, quindi la sua conversione sarà un miracolo morale mai visto prima nella storia dell'umanità.

Una volta compiuta la consacrazione della Russia, il suo popolo e le sue istituzioni si convertiranno, e il mondo intero riconoscerà che questo evento è collegato all'atto di consacrazione compiuto pubblicamente dal Papa e dei vescovi. Il cuore stesso del segreto di Fatima, infatti è che Dio desidera diffondere nel mondo la devozione alla Beata Vergine Maria. La Madonna disse ai tre fanciulli: "avete visto l'inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio desidera diffondere nel mondo la devozione al mio cuore immacolato." Il grande segreto di questa apparizione, che viene spesso ignorato da troppe persone, e che chi persevera nella devozione alla Madonna fino alla fine, non sarà perduto. Sant'Alfonso Liguori, nel suo libro ... [VIA AUDIO DA 15.07 a 16:15] ... Viene nel nome di

Gesù, ma grazie alla potente intercessione della Madonna che sopprime a ciò che manca a ciascuno di noi, a ciò che le nostre preghiere imperfette non riuscirebbero ad ottenere. Chiedere alla Madonna di supplire alle nostre preghiere con le Sue, è un segreto che in molti purtroppo ancora ignorano.

Dio desidera quindi diffondere nel mondo la devozione al cuore immacolato, instillandola nelle menti e nei cuori della gente, perché se essi saranno devoti alla Madonna, quest'ultima troverà un modo per salvarli, ben oltre le limitate possibilità di noi poveri peccatori. Si tratta di un desiderio esplicitato da nostro Signore a suor Lucia, e se la Madonna di Fatima ha chiesto la consacrazione della Russia, e solo di essa, è perché dopo la sua conversione, nel mondo aumenterà prodigiosamente la devozione al suo cuore immacolato, nelle menti e nei cuori di milioni e milioni di esseri umani. È questo l'evento che Dio vuole per i nostri tempi, la conversione del Russia, che avverrà solamente grazie ad uno strumento ben preciso, e cioè attraverso una consacrazione pubblica e solenne compiuta dal Papa insieme a tutti vescovi del mondo. Se consacrasimo il mondo intero, nessuno potrebbe vedere una differenza tra paese e paese, mentre in questo caso stiamo parlando di una conversione di un paese specifico, cioè una consacrazione di una nazione ben precisa; quando questa nazione si convertirà, grazie all'atto di consacrazione compiuto dal Papa e dai vescovi, allora il mondo riconoscerà il potere stesso della consacrazione e la potenza del cuore immacolato di Maria; riconoscerà la sua grande intercessione, innumerevoli saranno le conversioni spontanee in tutto il mondo e la devozione al cuore immacolato di Maria crescerà come voluto dal Signore.

M1-PC: detto questo, padre, ma allora perché il Santo padre non ha ancora compiuto la consacrazione della Russia?

FRG: innanzitutto, esiste un'altra parte della profezia di Fatima che la gente tende a dimenticare: la Madonna disse che se l'umanità non avesse cessato di peccare, allora il mondo sarebbe stato punito per i suoi peccati... Mi ricorderò sempre un giorno che è stato un po' lo spartiacque per la mia comprensione delle profezie di Fatima; era il 13 gennaio 1984 e mi stavo preparando per uno show televisivo. All'epoca avevo già pubblicato da anni le parole della Madonna, conoscevo già a fondo i documenti ed i testi più importanti legati a Fatima, ma quella sera rilessi per l'ennesima volta le parole della Beata Vergine, e cioè che il mondo sarebbe stato punito per i suoi peccati, attraverso quattro castighi ben precisi, e cioè la guerra, la fame (che alcuni traducono come carestia), la persecuzione contro la chiesa e la persecuzione contro il Santo padre. Ecco, questi erano i quattro castighi che secondo la Madonna il mondo avrebbe subito a causa dei suoi peccati. Per anni avevo sempre considerato queste parole nel senso che il mondo sarebbe stato punito dalla guerra, dalla carestia, e che la chiesa sarebbe stata punita con la persecuzione di se stessa e del Santo padre. Ma quel che mi resi conto quel giorno è che la Madonna non aveva detto questo, non era quello il senso delle Sue parole! la Beata Vergine aveva detto che il mondo sarebbe stato punito dalla guerra e dalla carestia, E ANCHE dalla persecuzione contro la Chiesa e contro il Santo padre! Insomma, sono essi stessi dei castighi!!

L'attuale pontefice è perseguitato, così come lo sono stati i suoi predecessori sin dal grande segno comparso in cielo il 25 gennaio 1938, un segno che la Madonna ci disse sarebbe stato l'inizio dei castighi per l'umanità. Da quella data, l'umanità sta vivendo nel periodo predetto dal segreto di Fatima. È questa persecuzione contro la Chiesa e il Santo padre ad impedire al Papa di compiere la consacrazione! Adesso passerò a spiegare i dettagli di tutto questo, ma prima voglio chiarire un aspetto molto importante, e cioè che sono stati i peccati dell'umanità ad aver portato su di essa questi quattro castighi, tra i quali la persecuzione contro il Santo padre e contro la santa Chiesa cattolica! Queste due persecuzioni hanno avuto un grande effetto, anche all'interno della chiesa ovviamente, perché anch'io, nel mio piccolo, mi sento perseguitato, ma anche se la Chiesa in effetti subisce questo tipo di persecuzione, in realtà è il mondo a patirne la sofferenza più grande, proprio perché la Chiesa ed il Santo

padre sono perseguitati e non riescono a compiere la consacrazione! Questa persecuzione impedisce al Santo padre di compiere la consacrazione della Russia, ed è per questo che è così importante pregare per il Santo padre! Le parole che Gesù rivolse a Lucia furono infatti: “prega, prega molto per il Santo padre: egli compirà la consacrazione della Russia, ma sarà tardi.”

Dobbiamo quindi pregare per il Santo padre, perché egli ha bisogno delle nostre preghiere, è perseguitato e ha bisogno di questa forza. Una delle cose che ha affermato l'arcivescovo Milingo anni fa, quando ancora era un vescovo della Chiesa, è che purtroppo molti satanisti hanno preso quartiere proprio all'interno del Vaticano! Ne abbiamo parlato nell'ultimo numero del crociato di Fatima e ne parleremo in un'altra puntata. Non è un'affermazione senza senso, perché circondare il Santo Padre di cattivi consiglieri è una tattica che si addice decisamente al diavolo. Non sto dicendo che tutti i prelati del vaticano siano cattivi, ma è risaputo che il Santo Padre abbia ricevuto pessimi consigli, in merito alla gestione del Segreto e della Consacrazione della Russia, ed è quindi più che logico che il diavolo abbia ispirato i satanisti a far sì che il Vaticano diventasse il bersaglio principale dei loro attacchi. Non so se ho risposto sufficientemente alla sua domanda Paul, ma il punto è che il Papa sa di dover fare la consacrazione, vorrebbe farla come richiesto, ma è circondato da persone che gli si oppongono.

M1-PC: L'ultima domanda che ho da rivolgerle, Padre, è relativa a Suor Lucia: è ancora viva? Che età ha?

FRG: oh sì, è viva e ha appena compiuto 90 anni il 28 marzo 1997. Suor Lucia è nata a Aliustrel, vicino Fatima, nel 1907, ed è ancora viva. È una suora carmelitana e vive attualmente a Coimbra, una città a circa 150 o forse 180 km da Lisbona, in pratica a metà strada tra Lisbona e Porto. Magari qualcuno mi correggerà mappa alla mano, circa le distanze effettive, ma di sicuro Lucia vive in questa cittadina universitaria di Coimbra, in Portogallo. Tra l'altro, vicino a dove vive suor Lucia è conservato il corpo incorrotto di Santa Elisabetta del Portogallo. È quindi di dominio pubblico il fatto che Lucia vivi a Coimbra almeno sin dal 1947 o 48, anno in cui divenne una suora carmelitana. Prima d'allora era stata una suora Dorotea. Malgrado vi siano stati dei tentativi di cambiare la sua versione dei fatti, suor Lucia, sin dal 1929, ha sempre affermato che la consacrazione non è mai stata compiuta. Adesso se ne sono usciti addirittura con delle false interviste.

La prima che fecero uscire fu una presunta intervista a suor Lucia del 1982, e ci vollero cinque anni di articoli del Crociato di Fatima per riuscire a smascherare quella messinscena. Tanto riuscimmo a cogliere nel segno, con i nostri scritti, che l'opposizione nei confronti di Fatima tacque per altri cinque anni, ma poi tornarono alla carica con ben cinque lettere false attribuite Suor Lucia. Le inviammo tutte ad un esperto forense, il quale confermò che la firma di Lucia era stata falsificata! Ma non solo, anche i contenuti di quelle lettere erano contraddittori rispetto ai fatti conosciuti. Ad esempio, in una di esse si affermava che Paolo VI si era recato a Fatima nel 1967, e che in quell'occasione aveva consacrato il mondo, quando invece Paolo VI aveva consacrato il mondo nel '67, e non nel '64. Molte cose che Lucia conosceva bene vennero riportate malamente, in quelle lettere, il che conferma che non fu Suor Lucia a scriverle. Successivamente fui invitato ad un incontro con Suor Lucia, assieme al Cardinale Padiyara, che si sarebbe tenuto nel 1992.

Avevo un appuntamento per le 10 del giorno seguente, ma vi arrivai alle 10 e 25 perché il mio autista era in ritardo di un'ora e mezza, quindi dovetti prendere un taxi. Avevo ancora 35 minuti a mia disposizione per quell'intervista, ma mi dissero che Lucia era troppo malata per incontrarsi con qualcuno. Eppure, 35 minuti dopo incontrò Corazon Aquino... era ovvio che non volessero farmi incontrarla, perché Suor Lucia in realtà non avrebbe mai detto certe cose, se davvero era Lucia a parlare, perché a dirla tutta penso che non fosse lei. A quell'incontro parteciparono due persone di lingua

portoghese, e la seconda disse che la trascrizione fatta dal curatore dell'intervista, Evaristo, era piena di menzogne.

Sono passati cinque anni da quell'intervista del 1992, e quello stesso anno affermarono che Suor Lucia aveva detto che la consacrazione era stata compiuta; lo avrebbe detto il 21 marzo 1992. Ora entrerò in alcuni dettagli di ciò che accadde; sono questioni importanti perché bisogna far capire alla gente il livello al quale sono giunte certe persone pur di far passare l'idea che Suor Lucia era contraria ai tentativi di consacrare la Russia, promossi in special modo dal nostro apostolato. Visto che non avevano altre armi, cominciarono a fare una campagna di disinformazione, facendo circolare voci secondo cui Suor Lucia aveva rilasciato nuove dichiarazioni in merito alla Consacrazione della Russia. Ma durante il nostro congresso su Fatima, tenutosi tra l'8 ed il 12 maggio di quell'anno, era presente anche Frere Francois, famoso esperto e studioso di Fatima, il quale chiese al Nunzio Pontificio, se effettivamente Suor Lucia aveva pronunciato o meno quelle parole. Ebbene, il Nunzio rispose categoricamente di no, che Suor Lucia non aveva detto nulla di nuovo sull'argomento, e che tutto ciò che si poteva leggere sull'argomento era già scritto nelle sue memorie pubblicate. Tra l'altro in quel periodo il Cardinale Casaroli aveva indetto un incontro con vari suoi sostenitori, e mai una volta menzionò il fatto che per Suor Lucia la consacrazione era stata compiuta. Se Lucia avesse detto una cosa del genere, possiamo star certi che l'avrebbero usato a loro favore!

Padre Leonard ha scritto molti articoli su questo tentativo di ridurre al silenzio la Madonna di Fatima, facendo via via i nomi di chi ha cercato, nel corso degli anni, di nascondere la verità sulla Consacrazione. All'inizio degli anni 90 fu Padre Fox ad affermare che la consacrazione della Russia era stata compiuta, e Padre Leonard gli rispose con 9 punti ben precisi che dimostravano il contrario, punti ai quali Padre Fox non rispose mai, malgrado fosse stato pubblicamente sfidato a riguardo davanti a mezzo milione di persone. Di sicuro non Padre Leonard non ha mai ricevuto una sua missiva con la quale rispondesse ad una o più di quelle 9 domande. Una persona che possenga anche la più piccola briciola di onestà intellettuale avrebbe risposto a delle domande che distruggono punto per punto una propria teoria, ma Padre Fox non l'ha fatto, semplicemente perché non poteva! In definitiva si tratta solo di una campagna di disinformazione per convincere i fedeli che la Consacrazione della Russia è stata già compiuta... ma oltre ad essere falso, si tratta anche di una decisione disastrosa, perché da quella consacrazione dipende il futuro di miliardi di persone! Consacrare la Russia e ottenere la conversione di quel paese, oppure ignorare le richieste della madonna e causare al mondo un castigo come l'annientamento di intere nazioni! Sfortunatamente hanno scelto la prima opzione!

La gente verrà ridotta in schiavitù! La Madonna ci disse che se le Sue richieste non verranno esaudite, il mondo intero, inclusi gli Stati Uniti, verrà conquistato da un regime ateo e degenerato, tutti noi saremo ridotti in schiavitù e diverse nazioni verranno annientate. Questo vuol dire che è in gioco la salvezza di ogni singolo uomo, donna o bambino a questo mondo! Quando la gente finalmente se ne renderà conto, comincerà a pregare moltissimo per il Santo Padre e per far conoscere la verità a tutti, adoperandosi in tutti i modi per ottenere la consacrazione della Russia voluta dal Signore. Quel paese, infatti, è stato scelto da Dio per essere lo strumento di castigo per l'umanità, ma può rivelarsi anche lo strumento di conversione e di pace, una volta che avremo esaudito la richiesta della Madonna e consacrato finalmente la Russia al Suo Cuore Immacolato.

Bisogna far conoscere la verità, perché come ci disse Gesù "la verità ci renderà liberi." È fondamentale che la verità non venga censurata e venga pubblicata il più possibile. È qui che entra in gioco il nostro apostolato: noi non cerchiamo lo scandalo o la polemica, stiamo solo cercando di ottenere la consacrazione della Russia, perché è l'unico modo per uscire dall'attuale crisi mondiale. La Madonna di Fatima ci ha detto di recitare quotidianamente il Santo Rosario, perché è la preghiera più importante che

abbiamo per difendere noi stessi e per ottenere la consacrazione al più presto, prima che sia troppo tardi per tutti noi. Che Dio vi benedica.

F1-Annunciatrice Femminile: La Madonna di Fatima ha detto: “se le mie richieste verranno esaudite, la Russia si convertirà e vi sarà la pace. Se le mie richieste non verranno esaudite, la Russia diffonderà i suoi errori in tutto il mondo, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa.” Per ulteriori informazioni su Fatima, chiamate il nostro Numero Verde: 800 984646
